

CAPITOLATO SPECIALE E OBBLIGHI CONTRATTUALI

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SPECIALISTICO DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA METODOLOGIA E DELL'APPLICAZIONE DEL *RISK ASSESSMENT* INTEGRATO 231-190

CIG 947067041F

1. PREMESSA

La Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) è un ente pubblico economico, così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 670, della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che opera nei settori dell'energia e dell'ambiente ed è incluso, sin dal 2007, nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31/12/2009, n. 196. La sua missione principale è la riscossione di alcune componenti tariffarie dagli operatori; tali componenti vengono raccolte nei conti di gestione dedicati e successivamente erogate a favore delle imprese secondo regole emanate principalmente dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

La CSEA provvede alla gestione finanziaria dei fondi incassati ed alle conseguenti erogazioni di contributi a favore degli operatori del settore con impieghi in materia di fonti rinnovabili e assimilate, efficienza energetica, qualità del servizio, interrompibilità, perequazione, ricerca di sistema, *decommissioning* nucleare, progetti a favore dei consumatori, ecc.

La CSEA svolge, anche, nei confronti dei soggetti amministrati, attività ispettive volte ad accertamenti di natura amministrativa, tecnica, contabile e gestionale, consistenti nell'audizione e nel confronto dei soggetti coinvolti, nella ricognizione di luoghi ed impianti, nella ricerca, verifica e comparazione di documenti.

La CSEA è sottoposta alla vigilanza di ARERA e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



2. CONTESTO INTERNO

Presso la CSEA è presente un Sistema di Controllo Interno (SCI) strutturato che prevede una serie di attività di verifica e monitoraggio sui processi interni, nonché i seguenti diversi Organi, Organismi e figure di controllo, previsti e disciplinati dalla normativa vigente e/o dallo Statuto/regolamentazione interna dell'Ente.

Organi di controllo

- Collegio dei Revisori, nominato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze d'intesa con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (art. 5, comma 1 dello Statuto della CSEA);
- Magistrato Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della CSEA, a norma dell'art. 12 della Legge n. 259/1958.

Organismo di controllo

- Organismo di Vigilanza - OdV, nominato dal Comitato di gestione ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001 con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo 231.

Figure di controllo

- Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – RPCT, nominato dal Comitato di gestione ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- Garante del Codice Etico, nominato dal Comitato di gestione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di organizzazione e funzionamento, con compiti di controllo circa l'osservanza del Codice Etico;
- *Data Protection Officer* – DPO, designato dal Comitato di gestione con funzioni di supporto e di controllo nonché consultive, formative e informative in relazione all'applicazione del GDPR;
- Interna Audit, Anticorruzione e Trasparenza | AUT – unità organizzativa con funzioni di *Internal Auditing* sui processi dell'Ente e di supporto al Vertice;
- Ispezioni, Analisi e Verifiche | IAV – unità organizzativa con funzioni di monitoraggio e verifica dell'applicazione da parte degli Uffici delle procedure interne, nonché il relativo sviluppo e aggiornamento.

Inoltre, si evidenzia che è stata recentemente avviata la nuova Organizzazione degli Uffici dell'Ente, siccome deliberata dal Comitato di gestione in data 16 dicembre 2021 e approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione 33/2022/A del 25 gennaio 2022. La nuova articolazione organizzativa trova ragione nelle accresciute competenze della CSEA nei settori energetico e ambientale nel cui ambito l'Ente opera e risponde a criteri di semplificazione e di efficientamento delle risorse e delle unità organizzative. Inoltre, tiene conto delle linee strategiche già adottate dal Comitato di gestione e della nuova dotazione di personale, ivi incluso quello dirigenziale, come definito dal D.M. 4 febbraio 2021.



La CSEA, inoltre, in quanto ente pubblico economico, è soggetto giuridico sottoposto alle disposizioni di cui alla legge 190/2012, nonché alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001. Pertanto, è chiamata a redigere, entro il 31 gennaio di ogni anno (ovvero diversa data indicata da ANAC), un proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che individui le attività e i rischi di corruzione e *maladministration* nella propria realtà organizzativa, definendo altresì gli interventi di prevenzione più adatti alle peculiarità del contesto interno ed esterno in cui opera. Inoltre, è previsto l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in considerazione delle citate recenti modifiche organizzative e delle novità normative intervenute (nuovi Reati presupposto).

Tenuto conto di quanto sopra, anche in attuazione delle Linee strategiche adottate dal Comitato di gestione dell'Ente e degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui al PTPCT 2022-2024 della CSEA, si rende necessario avviare la progettazione e realizzazione del sistema dei rischi della CSEA, mediante la predisposizione di un *risk assessment* integrato 190-231 che individui, descriva e analizzi tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi dai processi che fanno riferimento alle attività di ciascuna Direzione/Divisione/Area dell'Ente.

3. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato Speciale (di seguito "Capitolato") costituisce parte integrante della documentazione di gara e disciplina, le modalità di esecuzione del servizio, nonché le caratteristiche e i requisiti tecnici richiesti. Sono, inoltre, disciplinati i principali aspetti contrattuali che regoleranno, in fase esecutiva, i rapporti tra CSEA e l'Aggiudicatario, fermo restando quanto previsto dalla RdO e dalle Regole del Sistema di *E-Procurement* della PA, nonché dalla normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica.

Per l'esecuzione del servizio l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione della CSEA risorse qualificate in base alle caratteristiche descritte nel presente Capitolato.

Il Servizio di supporto allo sviluppo della metodologia e dell'applicazione del *risk assessment* integrato 231-190, tenendo conto dei modelli di gestione dei rischi vigenti in CSEA, comprenderà le seguenti attività specialistiche:

- a) Analisi delle metodologie attualmente adottate dalla CSEA relativamente, a titolo meramente esemplificativo, ai seguenti RA:
 - *Risk Assessment* - Rischi operativi
 - *Risk Assessment* - Rischi *compliance* ex L. 190/2012
 - *Risk Assessment* - Rischi *compliance* ex D.Lgs. 231/2001
- b) Analisi del contesto interno ed esterno;
- c) Esame documentale, delle procedure e dei processi interni;
- d) Predisposizione dei questionari di *assessment* ed effettuazione delle interviste con le Direzioni/Divisioni/Aree *owner* delle attività;
- e) Definizione, secondo i criteri specificati nel successivo paragrafo, della proposta di nuova metodologia



e dei criteri di individuazione e valutazione dei rischi, nonché dei relativi presidi di controllo per i seguenti ambiti:

- operativi
 - *compliance* L. 190/2012
 - *compliance* D.Lgs. 231/01
- f) Costruzione della proposta di Modello di *Risk-control Matrix* e standard di *Risk Heat Map* e Indicatori di Rischio (*Key Risk Indicators*);
- g) Supporto nell'analisi e integrazione delle valutazioni dei rischi individuati, con la collaborazione delle Direzioni/Divisioni/Aree *owner* e di concerto con l'Area Audit, Anticorruzione e Trasparenza (AUT);
- h) Supporto nell'aggiornamento dei rischi mappati e delle *Risk-control Matrix*, affinché possano seguire i cambiamenti organizzativi e procedurali in atto e l'evoluzione dei processi aziendali;
- i) Supporto nella definizione di appropriati Indicatori di Rischio (*Key Risk Indicators*) in relazione ai principali rischi mappati e valutati come 'medi' o 'alti';
- j) Supporto nell'aggiornamento della *Risk Library* CSEA con riferimento alla mappatura complessiva dei rischi e dei controlli della CSEA;
- k) Supporto nella definizione della *Risk Management Policy* della CSEA, che sarà adottata formalmente dal Vertice dell'Ente, e nella successiva diffusione conoscitiva della stessa alla popolazione aziendale con un programma differenziato per ruoli e *ownership* dei rischi.

Con riferimento all'attività di supporto nella definizione di nuova metodologia e dei criteri di individuazione e valutazione dei rischi, in ottica integrata, che costituisce il servizio principale richiesto dalla CSEA con il presente Capitolato e per il quale è prevista specifica valutazione tecnica nell'ambito dei criteri di valutazione - tra cui l'analisi di un *Business Case* applicativo (cfr. capitolo 8 della RdO) - si specifica che l'Aggiudicatario dovrà tener conto della peculiare natura giuridica della CSEA, del contesto di riferimento e del particolare periodo di transizione che sta vivendo l'Ente. Inoltre, si dovrà fare riferimento ai principi, metodologie, indicazioni e *best practice* in materia a livello nazionale e internazionale (ANAC, Confindustria, ISO, ecc.).

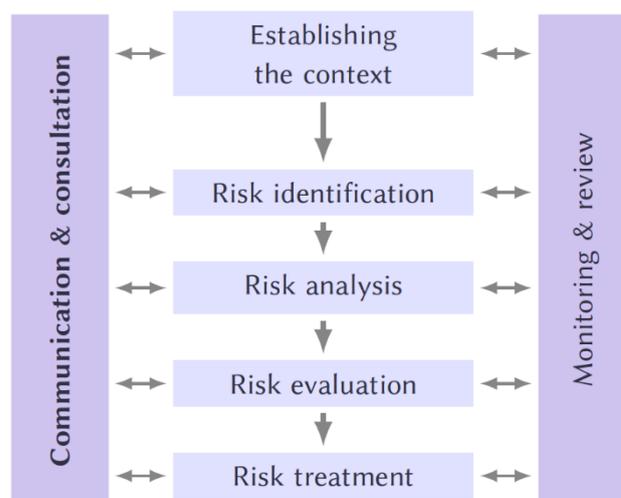


Figura 1 - Processo di gestione dei rischi (rif. ISO 31000 Risk management – Guidelines)



Al riguardo, è opportuno specificare che verranno forniti all'Aggiudicatario i documenti di riferimento, pubblicati sul sito istituzionale CSEA – es. PTPCT e MOG 231 e relative analisi e valutazione dei rischi - e interni, per le parti non riservate (es. mappatura processi e procedure interne) necessari ad effettuare, in particolare, le attività di cui ai punti *a), b), c) e d)* di cui al paragrafo precedente.

Inoltre, il nuovo sistema dei rischi dovrà tener conto delle evoluzioni normative per gli ambiti di *compliance* definiti, nonché dei processi individuati e mappati, a valle dell'avvio della nuova Organizzazione CSEA, con particolare attenzione alle aree più esposte a rischi di corruzione di cui ai PNA adottati da ANAC (e relativi allegati) e ai principali rischi da reato presupposto 231.

Con riguardo alla metodologia di valutazione dei rischi in ambito anticorruzione, il PTPCT della CSEA prevede, per la definizione del livello di esposizione al rischio di ciascuna attività, a valle della analisi del contesto interno dell'Ente, la valutazione della *Probabilità* che si realizzino i comportamenti a rischio ipotizzati nella mappatura e vengono considerate le eventuali conseguenze che tali comportamenti potrebbero produrre (*Impatto*). Ad ogni rischio individuato è stato dunque assegnato un *risk scoring* basato sulla valutazione dei seguenti due parametri:

- ➔ Probabilità di accadimento
- ➔ Impatto

Valori e frequenze della Probabilità	
	1 = bassa probabilità
	2 = media probabilità
	3 = alta probabilità
Valori e importanza dell'Impatto	
	1 = basso impatto
	2 = medio impatto
	3 = alto impatto

La valutazione qualitativa complessiva del *risk scoring* è data dal prodotto come segue:

$$\text{PROBABILITÀ} \times \text{IMPATTO}$$

sulla base di specifici *driver*, definiti in via sperimentale e analizzati precipuamente per le attività e i fattori di rischio individuati.

Lo *scoring* attribuito a ciascun Evento rischioso deriva pertanto dall'incrocio delle valutazioni attribuite a *Impatto* e *Probabilità* di accadimento come da Matrice appresso riportata:



Valutazione Fattori di Rischio				
Probabilità	Alta			
	Media			
	Bassa			
		Basso	Medio	Alto
		Impatto		

Figura 2 – Matrice dei rischi (rif. PTPCT 2022-2024)

Fermo restando il supporto previsto per la definizione della metodologia integrata di valutazione dei rischi e la relativa valutazione, anche ai fini dei Reati presupposto 231, il servizio di cui al presente Capitolato non ha come specifico oggetto l'attività di analisi e valutazione di dettaglio dei rischi relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e della sicurezza delle informazioni, *cybersecurity* e *privacy*, già individuati, descritti e mitigati nell'ambito dei rispettivi documenti di riferimento (DVR – Documento di valutazione dei rischi e relativo Sistema di gestione e controllo per i rischi SSL e SGI – Sistema di gestione integrato ISO 27001 e Modello di *Data Privacy Governance*).

4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e diligenza, in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato ed in particolare nel rispetto del Piano di lavoro condiviso tra l'Aggiudicatario e la CSEA, nonché alle ulteriori modalità di esecuzione di seguito specificate.

4.1. Piano di lavoro

Entro 5 (cinque) gg dalla stipula del contratto, verrà effettuata una riunione di avvio dei lavori (*kick-off meeting*) con l'Aggiudicatario e i referenti CSEA.

Entro 5 (cinque) gg solari dalla riunione di avvio e sulla base delle informazioni acquisite, l'Aggiudicatario predisporrà un Piano di lavoro con una pianificazione annuale di massima che, in accordo con i referenti CSEA, potrà essere soggetto a modifiche e ulteriori ripianificazioni, secondo le esigenze gli indirizzi strategici che emergeranno nel corso del progetto.

Il supporto specialistico sarà erogato anche a seguito di richieste specifiche, a fronte delle quali saranno definiti modalità di dettaglio, tempistiche e *output* attesi.

L'esecuzione e il controllo delle prestazioni avverranno con un'attività continua di pianificazione e consuntivazione di cui il citato Piano di lavoro e il relativo Stato di avanzamento delle attività (SAL), rappresentano gli strumenti di riferimento.

Il Piano di lavoro dovrà indicare necessariamente quanto segue:

- descrizione sommaria di ciascuna attività e modalità di implementazione;
- le attività, codificate in maniera univoca, e la relativa pianificazione con date di inizio e fine (*GANTT*);
- i prodotti di fornitura (*output*) delle attività e le relative date di consegna previste;



- nominativo del referente/i dell'Aggiudicatario, responsabile del progetto e interfaccia diretta con i referenti CSEA;
- nominativi ed impegno complessivo (stimato e, ove applicabile, suddiviso per fase/attività) delle risorse del Gruppo di lavoro previste in fase di avvio delle attività, ferma restando la possibilità di modificare successivamente i soggetti del *Team*, secondo i limiti e le condizioni indicate nel successivo paragrafo 4.2.

Il Piano di lavoro sarà suscettibile di integrazioni e modifiche a seguito di approvazione espressa della CSEA, anche su richiesta motivata dell'Aggiudicatario.

Lo Stato di avanzamento delle attività dovrà riportare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- percentuale di avanzamento delle singole attività;
- descrizione degli interventi;
- stato delle attività alla data in termini di attività significative concluse nel periodo in esame, attività significative in corso e/o previste a breve;
- razionali di ripianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume;
- eventuale proposte di modifiche previste nella composizione delle risorse del Gruppo di lavoro;
- vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

4.2. Gruppo di lavoro e caratteristiche del *Team*

Si richiede un **Gruppo di lavoro di almeno 3 risorse** per la durata contrattuale prevista (24 mesi) per un impegno complessivamente stimato in circa 150 giorni/persona, così ripartiti per figura professionale:

Figura professionale	Impegno stimato (giorni/persona)
Responsabile di progetto	6
Profilo <i>Senior</i> esperto <i>Risk&Compliance</i>	90
Profilo <i>Junior Risk&Compliance</i>	54

Il numero di giornate indicato è relativo alla costruzione della base d'asta della procedura di gara e non sarà oggetto di specifica rendicontazione ai fini del raggiungimento degli *output* e *deliverable* di progetto, che verranno definiti nel dettaglio nell'ambito del Piano di lavoro condiviso.

Si specifica che il ribasso deve essere effettuato sulla base d'asta e non sulla tariffa giornaliera stimata delle risorse che si intendono impiegare nell'esecuzione del contratto.

La modalità di esecuzione del servizio è di tipo progettuale (o "*a corpo*") e prevede, quindi, che gli interventi siano eseguiti secondo il ciclo di vita che sarà definito in funzione della tipologia dell'intervento medesimo e portino al rilascio di uno specifico prodotto finale (*deliverable*) secondo la definizione di risorse ed *effort* concordato nell'ambito del Piano di lavoro. Ogni ciclo di vita comprenderà una fase di definizione necessaria alla pianificazione dell'intervento, che l'Aggiudicatario effettuerà entro il termine indicato dalla CSEA. Il calcolo della previsione di impegno per ciascun intervento sarà effettuato



valorizzando i giorni/persona a corpo, commisurati al numero e al profilo delle risorse pianificate. Tale previsione, così definita e condivisa tra CSEA e l'Aggiudicatario nello specifico Piano di lavoro, è da considerarsi fissa e invariabile, salvo eventi non prevedibili, a seguito dei quali si potrà procedere ad una variazione dell'*effort* che dovrà comunque essere espressamente approvata dalla CSEA.

Le modalità di consuntivazione dei SAL e di fatturazione sono disciplinate nel successivo capitolo 7.4 "Modalità di pagamento e fatturazione".

Il **Gruppo di lavoro** dovrà essere composto da almeno **n. 3 risorse**, di cui n. 1 per ciascuna delle seguenti figure professionali:

- **n. 1** Responsabile di Progetto
- **n. 1** Profilo *Senior*
- **n. 1** Profilo *Junior*

Un eventuale maggior numero di risorse offerte nell'ambito dell'Offerta tecnica, sarà valutata positivamente dalla Commissione, come previsto dai criteri di valutazione di cui al capitolo 8 della RdO.

Come indicato nel paragrafo precedente, l'Aggiudicatario dovrà fornire alla riunione di avvio l'elenco delle risorse che intenderà utilizzare nell'esecuzione del servizio. Eventuali variazioni (in ingresso o in uscita) alla composizione dell'elenco del personale dichiarato dovranno essere debitamente motivate e comunicate anticipatamente alla CSEA.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre fornire, con un preavviso di almeno 5 (cinque) gg solari, l'elenco delle ulteriori risorse che utilizzerà nell'esecuzione del servizio per eventuali particolari esigenze tecniche. Unitamente agli elenchi dei nominativi delle risorse, dovranno essere consegnati i relativi *Curricula Vitae*, al fine di consentire alla CSEA la valutazione delle risorse, la verifica dei livelli di conoscenza e della generale idoneità allo svolgimento delle attività richieste.

I CV delle risorse dovranno essere presentati secondo il modello "*Europass Curriculum Vitae (ex Curriculum Vitae Europeo)*" e dovranno essere firmati e sottoscritti, come previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal GDPR.

Si specifica che il personale dell'Aggiudicatario dovrà essere di gradimento della CSEA. Pertanto, l'Aggiudicatario si impegna fin d'ora a sostituire il personale che non abbia l'approvazione della CSEA stessa, entro 5 (cinque) gg solari dalla richiesta della stessa.

Qualora la sostituzione fosse fatta in ritardo o la nuova risorsa risultasse ancora inadeguata e si dovesse ricorrere a un'ulteriore sostituzione, verranno applicate le penali del caso, secondo le modalità previste nel presente Capitolato (*cf.* capitolo 6).

Le risorse assegnate non possono essere sostituite dall'Aggiudicatario durante l'esecuzione delle attività; qualora intervenissero eventi non dipendenti dallo stesso (per esempio dimissioni) che costringessero alla sostituzione di una risorsa, l'Aggiudicatario dovrà farsi carico del periodo di affiancamento/istruzione necessario per rendere la nuova risorsa autonoma per il servizio.

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le risorse in conformità con la tipologia e la quantità richiesta e nelle date previste per l'inizio delle singole attività secondo quanto indicato nel Piano di lavoro.



Si riportano di seguito i requisiti minimi previsti per le figure professionali richieste ai fini della corretta esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Profilo

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 8 (otto) anni di provata esperienza in *risk and compliance*.

Ruolo

- è responsabile di ogni singola attività di supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità previsti nel Piano di lavoro della fornitura, nonché del raggiungimento degli obiettivi;
- costituisce l'interlocutore principale della CSEA per l'Aggiudicatario, per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo, e garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione;
- garantisce il coordinamento dell'intero Gruppo di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti;
- assicura il *commitment* delle risorse, garantendo la flessibilità del *Team*;
- assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.

PROFILO SENIOR

Profilo

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza in *risk and compliance* e, in particolare, nelle seguenti materie:

- progettazione e implementazione di sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione e di modello organizzativi per la prevenzione dei reati;
- diritto amministrativo e normativa d.lgs. 231/2001, l. 190/2012 e d.lgs. 33/2013 (prevenzione della corruzione e trasparenza) per enti pubblici e/o in controllo/partecipazione pubblica;
- analisi di processi aziendali;
- metodologie di analisi e valutazione di rischi e controlli aziendali.

Ruolo

- garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;
- risolve in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione



delle azioni affidate, allineandosi costantemente con la CSEA;

- è in grado di promuovere il lavoro di *Team* e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

PROFILO JUNIOR

Profilo

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 2 (due) anni di provata esperienza nelle specifiche materie oggetto dell'appalto.

Ruolo

- contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti;
- produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

4.3. Luogo di svolgimento delle attività e sicurezza sul lavoro

Le attività oggetto del servizio verranno svolte, salvo diversa ed espressa indicazione della CSEA, presso la sede dell'Ente in Roma. Tuttavia, potranno essere previste fasi del progetto da svolgersi da remoto, su indicazione espressa da parte della CSEA.

Resta inteso che sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le eventuali spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

Le risorse preposte all'esecuzione delle attività contrattuali da svolgersi presso gli uffici della CSEA potranno accedervi nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, previa comunicazione da parte dell'Aggiudicatario ai referenti della CSEA stessa, almeno 5 (cinque) giorni solari prima dell'inizio delle attività suddette, dei relativi nominativi e dati anagrafici unitamente agli estremi di un documento di identificazione, della società di appartenenza e dei riferimenti del presente contratto.

È, comunque, a carico dell'Aggiudicatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. A tale fine, adotterà tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, dandone alla CSEA, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e manlevando e tenendo indenne la CSEA da qualsivoglia onere e responsabilità.

4.4. Trasferimento di *know-how* e diffusione conoscitiva

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, ora per allora, a fornire, negli ultimi due mesi di efficacia del presente contratto, ovvero nel caso di cessazione anticipata del rapporto contrattuale, il personale necessario al trasferimento del *know-how* e delle competenze a personale CSEA o a terzi da questa designati, nei limiti previsti nel presente Capitolato. Le modalità di esecuzione di dettaglio di tali attività di affiancamento



verranno congiuntamente concordate.

Dovrà, inoltre, essere garantita attività di programmazione e diffusione conoscitiva, secondo quanto previsto dal precedente capitolo 4, in particolare sugli sviluppi del modello di gestione dei rischi e sulla *Policy di Risk Management*, una volta definita.

Il programma di diffusione conoscitiva della *Policy di Risk Management*, verrà pianificato di concerto con la Direzione Personale, Organizzazione e Sicurezza sul lavoro e l'Area AUT della CSEA, riguarderà tutti i dipendenti e sarà gradato in relazione alle funzioni di appartenenza dei dipendenti, nonché ai livelli di responsabilità che saranno previsti dalla *Policy*. Potranno, pertanto, essere previsti diverse sessioni in relazione alla numerosità e alla tipologia della popolazione aziendale. Al riguardo, con specifico riferimento all'Organizzazione e ai dati sul personale, si rimanda alle informazioni disponibili sul sito istituzionale CSEA – sezione Amministrazione Trasparente.

Si prevede la somministrazione dei contenuti di tipo frontale (sia dal vivo che da remoto, a seguito di definizione in sede di programmazione); la CSEA si riserva la possibilità videoregistrare tali contenuti. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rendere disponibili i materiali utilizzati ed eventualmente a somministrare e correggere appositi test di valutazione volti a certificare l'efficacia del percorso di diffusione conoscitiva svolto.

Tenuto conto della rilevanza per la CSEA delle attività di cui al presente Capitolato, le modalità previste di esecuzione del trasferimento del *know-how* e delle competenze, sarà oggetto di specifica valutazione tecnica nell'ambito dell'Offerta tecnica (cfr. capitolo 8 della RdO).

Le attività sopra descritte sono da intendersi come contenuti minimi indispensabili del servizio richiesto.

Il mancato rispetto dei termini indicati nel presente capitolo e/o nel Piano di lavoro condiviso comporta l'applicazione delle penali previste al capitolo 6 "SLA e penali" del presente Capitolato, tranne nel caso in cui l'inadempimento dell'Aggiudicatario sia imputabile alla CSEA.

5. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è tenuto a prestare la propria attività mediante lo svolgimento di tutti i compiti descritti nel presente Capitolato.

L'Aggiudicatario ed i suoi dipendenti/collaboratori sono tenuti ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale e di riservatezza in relazione ai fatti, informazioni, notizie, procedimenti, documenti o altro di cui avranno comunicazione o verranno a conoscenza nello svolgimento del presente servizio. Tali documenti e/o informazioni non potranno in alcun modo essere ceduti a terzi. L'obbligo di riservatezza continuerà a dispiegare i suoi effetti anche dopo la conclusione del contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga a sollevare e tenere indenne la CSEA da ogni eventuale azione promossa da terzi per l'utilizzazione, non autorizzata, di conoscenze, informazioni, documenti o altro per lo svolgimento del presente Contratto.



L'Aggiudicatario sarà nominato Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il Responsabile esterno del Trattamento tratterà i dati personali in nome e per conto della CSEA in conformità alle finalità dalla stessa definite e nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR. L'Aggiudicatario si impegna, comunque, a garantire la riservatezza in merito a dati, informazioni e documenti di cui venga a conoscenza o entri in possesso nell'esecuzione del servizio, anche ai sensi delle disposizioni previste dal GDPR, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i..

6. SLA E PENALI

Lo scopo delle penali è quello di riequilibrare il servizio effettivamente ricevuto (di minore qualità, e/o generando disservizi e/o ritardi e/o inducendo un danno all'utilizzatore) dalla CSEA al corrispettivo da erogarsi che è stabilito per prestazioni effettuate a regola d'arte.

L'Aggiudicatario, pertanto, incorrerà nelle penali previste dal presente Capitolato Tecnico, dal Piano di lavoro condiviso e/o dal contratto in caso di inadempienza e per ritardo nelle prestazioni dovute.

SLA E PENALI CONSEGNA FORNITURA	
SLA E INADEMPIMENTI	Mancato rispetto dell'esecuzione del servizio nei modi e nei tempi specificati nel presente Capitolato Tecnico e/o secondo le indicazioni condivise nel Piano di lavoro. <i>(in tutti i capitoli e paragrafi del presente Capitolato Tecnico, ove ricorra un riferimento al rispetto di tempistiche definite per l'esecuzione di attività, pena applicazione di penali)</i>
UNITÀ DI MISURA	Giorni solari
PERIODO DI RIFERIMENTO	Semestrale
FORMULA	Per ciascuna scadenza vanno rilevate: - Data prevista (data_prev) - Data effettiva (data_eff).



VALORE DI SOGLIA	<p>È concessa all'Aggiudicatario una tolleranza di quindici giorni rispetto al pianificato sul rilascio della singola attività.</p> <p>Pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 1° al 15° giorno di ritardo (franchigia): livello 0- dal 16° al 30° giorno di ritardo: livello 1, con recupero dei giorni di ritardo precedentemente valutati in franchigia- dal 31° al 60° giorno di ritardo: livello 2- dal 61° giorno di ritardo: livello 3.
PENALI	<p>Superato il periodo di tolleranza di livello 0, all'Aggiudicatario sarà applicata una penale pari a:</p> <ul style="list-style-type: none">- livello 1: 0,10%- livello 2: 0,20%- livello 3: 0,25%. <p>Le penali saranno applicate sull'ammontare netto dei corrispettivi dovuti al momento del mancato rispetto dei termini e per ogni giorno di ritardo accumulato.</p> <p>Le penali sono applicabili se il mancato rispetto dei termini è imputabile all'Aggiudicatario.</p>

Esempi di casistiche per l'applicazione di penali all'Aggiudicatario:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna degli *output* delle attività approvate, rispetto alle tempistiche concordate nel Piano di lavoro, di cui al capitolo 4.1, superato il livello 0 di tolleranza (franchigia), verrà applicata una penale, secondo il livello definito in tabella, dell'importo come sopra definito;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai vincoli temporali relativi all'inserimento e sostituzione delle risorse professionali di cui al capitolo 4.2, superato il livello 0 di tolleranza (franchigia), la CSEA si riserva di applicare all'Aggiudicatario una penale, secondo il livello definito in tabella, dell'importo come sopra definito;
- qualora la nuova risorsa professionale, di cui al capitolo 4.2, chiamata a sostituire la precedente non fosse ritenuta adeguata e si debba ricorrere a nuova sostituzione, superato il livello 0 di tolleranza (franchigia), la CSEA si riserva di applicare all'Aggiudicatario una penale, secondo il livello definito in tabella, dell'importo come sopra definito;
- qualora si addivenga alla sostituzione di risorse oltre la 3° volta per non idoneità, valutata in contraddittorio con l'Aggiudicatario, sarà applicata la penale al livello 3 e si valuteranno ulteriori azioni, ivi inclusa la risoluzione del Contratto secondo quanto previsto dal capitolo 7.9 "Risoluzione del contratto".



Le eventuali penali applicate saranno contabilizzate, a seguito di contraddittorio con l'Aggiudicatario, in occasione dello Stato di avanzamento delle attività e prima di ciascuna fatturazione.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo netto complessivo del contratto aggiudicato. In caso di superamento di detta percentuale, la CSEA risolverà il contratto nei termini di cui al successivo capitolo 7.9 "Risoluzione del contratto", oltre il risarcimento di eventuali danni.

7. ASPETTI CONTRATTUALI

7.1. Garanzia definitiva

A garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, l'Aggiudicatario dovrà prestare una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), tramite cauzione o fidejussione, sottoscritta a favore di CSEA secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del Codice medesimo.

La garanzia dovrà essere presentata a CSEA entro 10 giorni di calendario dalla data di comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione e dovrà essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordati con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Si applica l'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La garanzia, prevista con le modalità di cui all'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016, deve essere conforme agli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie approvati con decreto ministeriale 19/1/2018, n. 31 e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta da parte della CSEA.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e CSEA aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e ad avvenuto passaggio di consegne al nuovo affidatario del servizio.

7.2. Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato con l'aggiudicatario tramite MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), mediante invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con firma digitale dalla CSEA.

Non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico ed affidamento ai sensi



dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice medesimo.

Non sarà riconosciuta alcuna revisione dei prezzi per tutta la durata del contratto.

Si precisa che il presente Capitolato tecnico nonché l'Offerta che risulterà aggiudicataria costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto stipulato su MePA.

7.3. Durata del contratto e proroga tecnica

Il contratto avrà durata pari a 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sottoscrizione e fino al completamento di tutte le attività previste dal presente capitolato. Al completamento di dette attività, il contratto si estinguerà senza alcun obbligo di preventiva comunicazione.

La CSEA, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo Aggiudicatario e, comunque, nella misura massima di (6) sei mesi. In tal caso, l'Aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

Resta in ogni caso inteso che, l'importo complessivo massimo riconoscibile dalla CSEA per l'esecuzione del servizio oggetto della presente, ivi compresa l'eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice sopra citato, non potrà essere superiore al valore complessivo previsto per l'appalto, di € 74.000,00 (euro settantaquattromila/00), oltre IVA.

7.4. Modalità di pagamento e fatturazione

L'Aggiudicatario provvederà ad emettere fatture elettroniche semestrali, tramite piattaforma SDI, per le prestazioni del servizio, a valle dell'approvazione espressa dell'esecuzione del servizio da parte della CSEA, anche tramite l'utilizzo degli Stati di avanzamento delle attività.

Si prevede l'importo per anticipazione del prezzo, pari al 15 % (quindici per cento) dell'importo totale dell'appalto, a valle della definizione e condivisione del Piano di lavoro di cui al capitolo 4, approvato dalla CSEA e, comunque, dopo l'effettivo inizio della prestazione, anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza.

Si prevede, inoltre, come primo stato di avanzamento lavori, con corresponsione fino a un ulteriore 20% (venti per cento) dell'importo totale dell'appalto, con *deliverable* di proposta, da parte dell'Aggiudicatario, di una adeguata nuova metodologia di valutazione integrata dei rischi in coerenza con il contesto CSEA e la nuova Organizzazione degli Uffici.

Infine, a valle degli ulteriori SAL approvati, si prevede il saldo fine attività nella misura pari al 25% (venticinque per cento) dell'importo totale dell'appalto.

La liquidazione di ogni singola fattura elettronica, a seguito della verifica della documentazione attestante la



regolarità contributiva, sarà effettuata tramite bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa, intestata a:

Cassa per i servizi energetici e ambientali
Piazza Augusto Imperatore, 32
00186 – Roma
(RM)

Ai sensi dell'art. 3 della l. n. 136/2010 l'Aggiudicatario dovrà indicare in ogni singola fattura il numero di CIG indicato nella Richiesta di offerta, nonché il conto corrente dedicato ove far confluire i pagamenti dei corrispettivi di cui alle fatture suddette, con il relativo codice IBAN e le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare sul conto corrente medesimo.

Si applica lo *split payment*; il codice univoco per la fatturazione è UFVE7Y.

7.5. Personale

L'Aggiudicatario si impegna a tenere sollevata la CSEA da qualsiasi tipo di responsabilità, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia, restando a carico della CSEA il solo obbligo del pagamento dei servizi eseguiti.

L'Aggiudicatario risponde dell'idoneità del personale ad assicurare lo svolgimento del servizio in maniera perfettamente rispondente alle esigenze della CSEA ed in modo da non ritardare o intralciare lo svolgimento delle attività della CSEA e/o di altro soggetto dalla stessa indicato.

7.6. Divieto di subappalto e cessione del contratto

In considerazione della particolarità del servizio caratterizzato da prestazioni di natura intellettuale altamente specialistiche e di contenuto scientifico è fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere ad altri, in tutto o in parte, il contratto e di subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena la risoluzione *ipso iure* del rapporto ed il risarcimento dei danni.

7.7. Codice etico, MOG, PTPCT e Regolamento per l'utilizzo di dotazioni e strumenti informatici

L'Aggiudicatario si obbliga a uniformare la propria condotta a principi e disposizioni contenuti nel Codice Etico, nel Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D. Lgs. n. 231/01 e s.m.i. (MOG) e nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) adottati dalla CSEA e pubblicati sul sito www.csea.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in quanto applicabili.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì a rispettare, per quanto applicabile, il "Regolamento per l'utilizzo di dotazioni e strumenti informatici della CSEA", che costituisce parte integrante del contratto.

La mancata osservanza dei suddetti principi e disposizioni è causa di risoluzione del contratto.



7.8. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

L'accertata inosservanza, da parte dell'Aggiudicatario, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è causa di risoluzione del contratto.

7.9. Risoluzione del contratto

In caso di grave e reiterato inadempimento dell'Aggiudicatario dovuto anche a uno solo degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto, la CSEA, mediante posta elettronica certificata, assegna allo stesso, ex art. 1454 del Codice civile, un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento.

Decorso inutilmente tale termine, la CSEA potrà, in relazione a specifiche circostanze e a propria esclusiva discrezione, assegnare un termine ulteriore, decorso il quale, qualora l'inadempimento non sia stato sanato, il contratto si intenderà risolto di diritto con conseguente facoltà, in capo alla CSEA, di incamerare la garanzia definitiva, ove stessa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente. Resta salvo il diritto della CSEA al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso, la CSEA, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, e fermo il diritto al risarcimento del danno subito, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- a) accertamento del venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- b) mancata reintegrazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della CSEA, della garanzia eventualmente escussa;
- c) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate, di cui al capitolo 6 del presente Capitolato, superi il 10% dell'importo netto complessivo del contratto;
- d) nel caso di violazione di quanto disposto al capitolo 4. ("Modalità di esecuzione del servizio"); 5. ("Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario"); 6. ("SLA e penali"); 7.4 ("Modalità di pagamento e fatturazione"); 7.5. ("Personale"); 7.6 ("Divieto di subappalto e di cessione del contratto"); 7.7 ("Codice etico, MOG, PTPCT e Regolamento per l'utilizzo di dotazioni e strumenti informatici"); 7.8 ("Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari"); 7.9 ("Risoluzione del contratto"); 7.10 ("Recesso"); 7.11 ("Foro Competente").

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della CSEA, da effettuare con posta elettronica certificata.

7.10. Recesso

La CSEA si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'Aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso



d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'Aggiudicatario tramite posta elettronica certificata.

In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della CSEA delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto.

7.11. Foro competente

In caso di controversia il foro competente in via esclusiva è quello di Roma, sede della CSEA.